

## ALLEGATO A/2013 RELAZIONE DESCRITTIVA

Al fine di valutare l'ammissibilità e il merito dell'iniziativa è necessario sviluppare con soddisfacente ed adeguato svolgimento TUTTI i punti indicati di seguito

### 1 TITOLO DEL PROGETTO/INIZIATIVA

Mostra "Borderline. Artisti tra normalità e follia. Da Bosch a Dali. Dall'Art Brut a Basquiat"

### 2 SOGGETTO ATTUATORE (chi richiede il contributo)

Istituzione Museo d'Arte della città: istituzione del comune di Ravenna ai sensi dell'art. 113 e 113 bis del D. Lgs. 267/2000.

### 3 PERIODO E LUOGO DI SVOLGIMENTO (luogo di svolgimento e data di avvio e di termine dell'iniziativa - L'iniziativa deve effettuarsi nel corso dell'anno di concessione del contributo)

La mostra verrà realizzata nelle sale espositive del Museo d'Arte della città. Il periodo di svolgimento sarà dal 17 febbraio al 16 giugno 2013.

### 4 OBIETTIVI DEL PROGETTO, esplicitando in particolare:

#### 4.1 Dimensione territoriale dell'impatto del progetto/iniziativa (locale/provinciale/regionale/nazionale/internazionale)

La mostra ha un impatto nazionale; l'apertura della mostra nel periodo pasquale e sino all'inizio dell'estate sarà di richiamo anche per i turisti stranieri presenti in città

#### 4.2 Prodotti e/o servizi che si intende realizzare

La mostra intende indagare un tema più che mai attuale anche se sfuggente, spesso affrontato ma come rimosso e accantonato, che tocca alcuni punti nevralgici dell'arte del '900 e sonda i confini incerti e spesso indecifrabili - comunque problematici - tra le espressioni artistiche ufficialmente riconosciute e quelle di alienati, naïfs autentici, figure ritenute anomale e non comunemente riconosciute; La mostra, realizzata grazie al generoso sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, si inserisce nella programmazione del museo dopo le vaste rassegne dedicate ai *Preraffaelliti* (2010), in collaborazione con l'Ashmolean Museum di Oxford, *Arte in Italia nel secondo dopoguerra* (2011) e "*Miseria e splendore della carne. Caravaggio, Courbet, Giacometti, Bacon...*" 2012. Nella cultura europea del XX secolo diversi protagonisti delle avanguardie e psichiatri innovatori guardarono in luce nuova le esperienze artistiche nate nei luoghi di cura per malati mentali. Le ricerche di quegli anni avevano avviato una revisione radicale di termini quali "arte dei folli" e "arte psicopatologica", prendendo in esame queste produzioni sia come sorgenti stesse della creatività quanto come una modalità propria di essere nel mondo, da comprendere al di là del linguaggio formale.

Oggi il termine Borderline individua una condizione critica della modernità, antropologica prima ancora che clinica e culturale. In questo senso la mostra intende esplorare gli incerti confini dell'esperienza artistica al di là di categorie stabilite nel corso del XX secolo, individuando così un'area della creatività dai confini mobili, dove trovano espressione artisti ufficiali ma anche quegli autori ritenuti "folli", "alienati" o, detto in un linguaggio nato negli anni '70, "outsiders". La mostra curata da Claudio Spadoni, direttore scientifico del museo e da Giorgio Bedoni, psichiatra, psicoterapeuta, con il supporto della Fondazione Mazzotta di Milano sarà inaugurata il prossimo 16 febbraio. Dopo una ampia *INTRODUZIONE INTROSPETTIVA*, con opere di **Géricault e Goya**, l'esposizione sarà organizzata per sezioni tematiche. Le creazioni di **Art Brut** saranno comunque una presenza costante nel percorso della mostra.

Nel *DISAGIO DELLA REALTA'* verranno presentate importanti opere di protagonisti riconosciuti quali **Bacon, Dubuffet, Basquiat, Tancredi, Chassac, Wols**, affiancate ai lavori di artisti dell'Art Brut, outsider della scena artistica, per stabilire confronti sull'ambiguo confine tra la creatività degli alienati e il disagio espresso dall'arte ufficiale dell'ultimo secolo. Il *DISAGIO DEL CORPO* esporrà una serie di lavori dove è protagonista il corpo, che diviene l'estensione della superficie pittorica e talvolta opera stessa nelle sue più sorprendenti trasformazioni, descritte in toni ludici o violenti, con **Recalcati, Moreni, Fabbri, Perez, De Pisis, Zinelli**, alcuni protagonisti del **Wiener Aktionismus** e del gruppo **Cobra** come **Jorn e Corneille**.

All'interno dei *RITRATTI DELL'ANIMA* ampio spazio verrà dedicato ad una sequenza di ritratti, e soprattutto autoritratti, una delle forme di autoanalisi inconsapevole più frequente nei pazienti delle case di cura, con opere di **Ghizzardi, Kubin, Ligabue, Moreni, Rainer, Sandri, Van Gogh, Jorn**,

## ALLEGATO A/2013 RELAZIONE DESCRITTIVA

*Appel, Aleshinsky, Viani.*

La mostra proseguirà con una sezione dedicata alla scultura, la *TERZA DIMENSIONE DEL MONDO*, con spettacolari **sculture art brut**, con inediti di **Gervasi** e grandi manufatti di arte primitiva. Infine, nel *SOGNO RIVELA LA NATURA DELLE COSE*, verrà definito l'onirico come fantasma del Borderline con una selezione di dipinti di surrealisti come **Dalì, Ernst, Masson, Brauner**, oltre ad una nutrita presenza di lavori di **Klee**, grande estimatore dell'arte infantile e degli alienati.

- 4.3** Enti e soggetti istituzionali ed economici sul territorio coinvolti come partner nel progetto/iniziativa

Comune di Ravenna, Sponsor ufficiale: Fondazione Cassa di Risparmio, EniPower, Coop Adriatica

- 4.4** Numero di imprese che si intende coinvolgere direttamente e indirettamente nel progetto/iniziativa

Si propone il coinvolgimento direttamente delle seguenti imprese (che sponsorizzano) la mostra:

- Coop Adriatica con la quale viene siglato un accordo di sponsorizzazione che prevede la sponsorizzazione dell'evento con una pagina nel giornalino ai soci
- EniPower: da anni sponsor delle attività del Museo

Indirettamente vengono coinvolte le varie Associazioni di categoria con le quali vengono effettuate accordi di collaborazione per l'ingresso ridotto alla mostra; gli hotel di Ravenna che inseriscono la mostra nei propri pacchetti turistici ecc

- 4.5** Eventuali elementi di incidenza diretta e duratura sul sistema economico provinciale piuttosto che elementi indiretti o solo temporanei

Le ricadute si prevedono prevalentemente sulla città di Ravenna, e sul litorale (chi effettua un week-end a Ravenna nei mesi di maggio e giugno visita la mostra e poi si reca nei lidi ravennati). I visitatori che si recano a visitare le mostre del Museo sono divenuti visitatori abituali; escono ogni anno dalla mostra chiedendo informazioni per la mostra dell'anno seguente, compilano il questionario per essere inseriti nella newsletter del Museo e ritornano. Così come le scuole: ci sono scuole che da anni ritornano a visitare la mostra temporanea del Museo.

- 4.6** Ricadute previste sull'economia ravennate e sulla promozione del territorio

Si prevede una buona affluenza di pubblico, in particolare da fuori città, che quindi potrà soggiornare a Ravenna, e quindi usufruire di hotel, ristoranti, bar pizzerie oltre all'importante offerta turistica dei lidi ravennati.

## 5 DESCRIZIONE AZIONI PREVISTE

- 5.1** Progettazione e analisi del contesto

La città di Ravenna nel periodo primaverile e pasquale è visitata da turisti italiani e stranieri. Il piano di mostra presenta un tema "curioso" con opere di Ligabue e Dalì, di buon richiamo per il grande pubblico, "non specialista".

Inoltre l'attività didattica ed educativa porterà molte scolaresche a visitare la mostra e a svolgere laboratori didattici, anche con l'iniziativa "Genitori e Bambini", realizzata il sabato che prevede visita guidata e laboratorio dei genitori insieme ai propri figli.

- 5.2** Fasi della realizzazione del progetto

Il progetto prevede le seguenti principali fasi di realizzazione:

- ideazione della mostra e definizione del piano delle opere; richiesta di prestito ai Musei e alle collezioni private
- richiesta di sponsorizzazioni e contributi
- individuazione "immagine guida" della mostra e predisposizione materiali di comunicazione (comunicati stampa, pieghevoli ecc) e contestuale definizione del piano promozionale (quotidiani, periodici ecc)
- espletamento procedure di gara relativamente a trasporti opere, copertura assicurativa, servizi di visita guidata e laboratori didattici, accoglienza visitatori e sorveglianza sale espositive, servizio di

## ALLEGATO A/2013 RELAZIONE DESCRITTIVA

cassa/biglietteria e book-shop., materiali promozionali, cartellonistica stradale, catalogo di mostra, guida breve.;

- allestimento spazi espositivi e allestimento della mostra dal 24 gennaio al 10 febbraio
- inaugurazione e vernice per la stampa il 16 febbraio; svolgimento della mostra dal 17 febbraio al 16 giugno
- disallestimento delle sale e restituzione delle opere dal 17 giugno al 10 luglio

### 5.3 Promozione/comunicazione (descrivere anche le azioni di promozione del contributo camerale)

Si precisa che, non potendo apporre il lodo della Camera di commercio, in quanto contributo e non sponsorizzazione **verrà indicato nei pieghevoli “con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna”** sui pieghevoli informativi realizzati in 70/100mila copie, oltre alla citazione nel catalogo di mostra. Si precisa che già dalla prima stampa prevista entro 15 gennaio comparirà l'indicazione suindicata.

La mostra è promossa attraverso vari canali:

- cartellonistica stradale in PVC (posizionata nei punti strategici di Ravenna e lungo il percorso sino al Museo)
- distribuzione pieghevoli informativi in città nelle principali attività, spedizione a Gruppi, Associazioni ecc
- acquisto pagine promozionali sui principali quotidiani locali (Resto del Carlino, la Voce, Corriere di Ravenna) e nazionali (Corriere della Sera, Sole 24 ore, la Repubblica ecc) e periodici locali e nazionali

### 5.4 Valutazione dei risultati (metodologie utilizzate per la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati).

Il numero di visitatori della mostra rappresenta il primo risultato misurabile. Il numero è suddiviso in individuali, gruppi riduzioni, studenti ecc: ciò permette di “ritarare” la promozione in modo specifico.

L'analisi qualitativa viene effettuata anche attraverso l'analisi delle uscite/recensioni che vengono fatte nei giornali sulla mostra.

## 6 ALLEGATI (documenti uniti in allegato alla relazione – facoltativi)

Scheda tecnica della mostra

Elenco opere della mostra

Ravenna, 10 gennaio 2013

firma del legale rappresentante  
(documento firmato digitalmente)

*Anna Puritani*